



COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA

C.A.P. 28010

Tel. 0321 996124

PROVINCIA DI NOVARA

Fax 0321.996284

Prot. n° 988

Vaprio d'Agogna, li 07.05.2013

N° 586/13 R.O.

OGGETTO: **DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DALL'ALLERGIA DA POLLINE DI: *Ambrosia Artemisiifolia*.**

IL SINDACO

PREMESSO che la pianta "Ambrosia" in questi anni si è notevolmente diffusa e la dispersione del suo polline causa allergie stagionali che si manifestano con sintomatologie respiratorie nelle varie forme cliniche;

CONSIDERATO che:

- l'Ambrosia è una pianta infestante annuale che fiorisce tra agosto e ottobre producendo grandi quantitativi di polline;
- i luoghi preferenziali di crescita dell'Ambrosia sono i terreni coltivati a cereali una volta effettuato il raccolto, i terreni incolti, le aree verdi abbandonate, le aree industriali dismesse, i cantieri edili lasciati aperti per lunghi periodi, i cicli stradali, le massicciate ferroviarie, gli argini dei canali, i fossi ed in generale tutte le aree abbandonate, nonché i campi coltivati con semine rade quali girasoli e soia.

RILEVATO che

- l'abbandono delle aree sopraccitate risulta essere uno dei fattori principali che ha contribuito alla diffusione della pianta;
- la manutenzione delle aree verdi ed in particolari lo sfalcio delle aree incolte può impedire la fioritura e conseguentemente la produzione di polline della pianta.

DATO ATTO che l'Amministrazione comunale dispone l'esecuzione di interventi di pulizia e taglio per le aree pubbliche;

RITENUTO di dover disporre misure volte a limitare l'ulteriore diffusione dell'ambrosia per prevenire l'insorgenza di sintomatologie allergiche in soggetti non ancora sensibilizzati;

RITENUTO pertanto necessario adottare un provvedimento con efficacia limitata nel tempo, ovvero fino al termine del periodo di fioritura coincidente con i mesi di settembre – ottobre;

VISTA la circolare della Regione Piemonte recante protocollo n° 10497 in data 16.04.2013 avente per oggetto "*Prevenzione delle allergologie da Amrosia artemisiifolia*" L. in Piemonte";

VISTO l'art. 50 del D.L.vo 18.08.2000 n° 267;

ORDINA

- 1) ai proprietari e/o conduttori di aree agricole non coltivate, di aree urbane verdi incolte e di aree industriali dismesse, ai responsabili dei cantieri edili e stradali, agli amministratori degli stabili con annesse aree pertinenziali, ai proprietari di aree recanti depositi temporanei o permanenti all'aperto, ai proprietari di aree in genere non edificate, ciascuno per le rispettive competenze, di vigilare sull'eventuale presenza di Ambrosia nelle aree di loro pertinenza ed eseguire **almeno uno sfalcio entro la terza decade di giugno**.

- 2) ai proprietari di aree con eventuale presenza di Ambrosia e di difficile accesso per il taglio, di trattare dette aree con idoneo diserbante.

INVITA

La cittadinanza ad eseguire nei mesi estivi una periodica ed accurata pulizia da ogni tipo di erba presente negli spazi aperti (cortili, parcheggi, marciapiedi interni) di propria competenza e/o di proprietà, a curare i propri terreni provvedendo all'eventuale semina di colture intensive semplici come prato inglese o trifoglio, che agendo come piante antagoniste impediscono lo sviluppo dell'Ambrosia Artemisiifolia L.

AVVERTE

Che l'inottemperanza alle disposizioni della presente ordinanza sarà sanzionata con l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di €. 25.00 ad un massimo di €. 500.00, ai sensi dell'art. 7 bis del D.L.vo n° 267/2000.

DISPONE

La pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio;
La trasmissione del presente provvedimento a:
all'Ufficio di Polizia Locale convenzionata;
all'Ufficio Tecnico Comunale.

DEMANDA

All'Ufficio di Polizia Locale il controllo dell'esecuzione della presente ordinanza.

INFORMA

Che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte di Torino, entro il termine perentorio dalla data di notificazione o pubblicazione o dall'avvenuta piena conoscenza del provvedimento (legge 6 dicembre 1971 n° 1034), oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 giorni, dalla pubblicazione della presente ordinanza o dall'avvenuta piena conoscenza della medesima.

IL SINDACO
(BELLOGINI Maria)

Maria Bellogini

